

DUP



Documento
Unico di
Programmazione
Semplificato
2018-2020

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di SAVOGNA D'ISONZO (GO)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente

entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

La nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza presentata dal Governo al Parlamento il 27 settembre 2017 presenta un quadro di finanza pubblica che non lascia margini di trattative sul deficit, fissato per il 2018, all'1,6% del PIL.

E' bene sottolineare che tale documento è il principale atto di programmazione dello Stato in quanto sulla base degli orientamenti programmatici esposti nella Nota, il Governo presenta, entro il 20 ottobre, il disegno di legge di bilancio (la manovra per l'anno successivo che nel passato veniva chiamata legge finanziaria, prima, e poi legge di stabilità), dando inizio alla sessione parlamentare di bilancio.

L'obiettivo stringente del deficit fissato nella nota di aggiornamento al DEF non ammette scostamenti o deviazioni di sorta, con la conseguenza che la manovra di bilancio potrà individuare nuove o maggiori spese o riduzione delle tasse solo a fronte di contestuali tagli alla spesa o con aumenti di altre entrate: infatti ulteriori scostamenti sul deficit metterebbero a rischio l'obiettivo fissato dal Governo di far scendere l'indebitamento al 131,6% contro il 132% del 2016.

Gli scenari presentati nella Nota di Aggiornamento sono due: il primo viene definito "tendenziale" e il secondo "programmatico".

Lo scenario tendenziale si basa sulla legislazione vigente e tiene conto anche degli effetti sull'economia degli aumenti di imposte indirette per il 2018-2020. Il quadro macroeconomico programmatico, invece, incorpora gli effetti sull'economia delle misure che il Governo intende presentare al Parlamento con il disegno di legge di bilancio 2018. Per quanto riguarda il 2018, vengono meno gli aumenti di imposta connessi all'attivazione delle clausole di salvaguardia. Si prevede l'introduzione di misure a favore della crescita attraverso l'incentivazione degli investimenti delle imprese; si intende promuovere, inoltre, la crescita occupazionale, in particolare dei giovani, attraverso la riduzione degli oneri contributivi. Altri interventi dal lato della spesa sono volti a sostenere i redditi delle famiglie più povere.

A partire dal 2018, l'impatto delle future misure di politica fiscale comporta delle differenze tra i due scenari.

PIL:

“La ripresa dell’economia italiana si è rafforzata a partire dall’ultimo trimestre del 2016 in un contesto di crescita più dinamica a livello europeo e globale. Ciò emerge sia dai dati di prodotto interno lordo, sia da quelli di occupazione e ore lavorate. Nei tre trimestri più recenti il PIL reale è aumentato a un ritmo congiunturale di circa lo 0,4 per cento; il tasso di crescita tendenziale nel secondo trimestre ha raggiunto l’1,5 per cento. Sul fronte del lavoro, nella prima metà dell’anno gli occupati sono cresciuti dell’1,1 per cento su base annua, mentre le ore lavorate sono aumentate del 2,8 per cento. Questo quadro promettente consente di innalzare la previsione di crescita del PIL reale per il 2017 dall’1,1 per cento del Documento di Economia e Finanza (DEF) di aprile all’1,5 per cento”.

Le previsioni al rialzo della crescita dell’economia italiana spostano il PIL dal tendenziale 1,2 per cento inserito nel DEF di aprile all’1,5.

Nello scenario programmatico, la crescita del PIL reale è prevista pari all’1,5 per cento sia nel 2018, sia nel 2019. Nell’anno finale della previsione si prevede una decelerazione all’1,3 per cento. Nei prossimi anni, infatti, l’intensità della crescita economica è prevista in rallentamento a causa di una politica monetaria meno accomodante della BCE, dell’effetto di freno derivante dalle misure di bilancio restrittive richieste a vari Paesi Membri dalle regole del Patto di Stabilità e Crescita e dalle prospettive di rialzo dell’euro.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO: PIL**INDEBITAMENTO NETTO:**

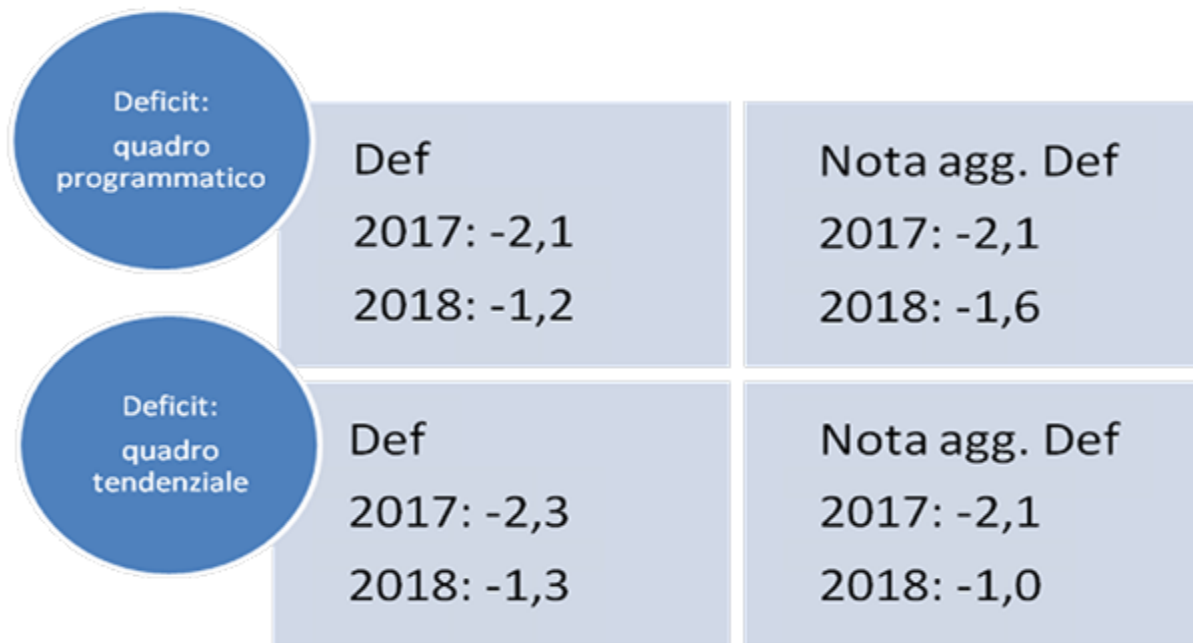
La crescita leggermente più sostenuta rispetto al passato aiuta a contenere l’indebitamento netto: il tetto del deficit 2018 arriva all’1,6 % del PIL rispetto a un tendenziale dell’1% a politiche invariate. Il percorso verso l’obiettivo di medio termine, il pareggio di bilancio in termini strutturali, risulta nuovamente deviato con l’autorizzazione ottenuta dalla maggioranza assoluta del Parlamento.

Il taglio del deficit strutturale è limitato allo 0,3% del PIL, anziché 13,5 miliardi equivalenti allo 0,8% della ricchezza nazionale, come preannunciato ad aprile nel Documento di Economia e Finanza. La Commissione UE chiedeva almeno un taglio dello 0,6%: ciò significa che la legge di bilancio potrà disporre di un maggior deficit di 10 miliardi.

Ovviamente ciò consente un aumento dello spazio di manovra che viene utilizzato per disinnescare l’aumento di tre punti percentuali dell’IVA. Ma l’attenzione è posta sulle coperture utilizzate per la riduzione del deficit strutturale che in alcun modo può avvenire attraverso misure una tantum: dovrà essere dimostrato che il taglio del deficit strutturale è finanziato con entrate strutturali quali quelle derivanti dall’efficientamento della riscossione e la graduale estensione dell’obbligo della fatturazione elettronica ai fini IVA. Ciò significa che le entrate una tantum, quali i maggior incassi derivanti dalla rottamazione bis delle cartelle di pagamento e gli introiti per l’asta delle frequenze 5G saranno destinati alla sterilizzazione delle clausole di salvaguardia.

In tal modo il deficit tendenziale all’1%, sale all’1,6% se si considera il deficit programmatico.

L’effetto della manovra di bilancio produrrà un aumento dello 0,62% di deficit salendo, appunto, a 1,6% del PIL: attraverso l’aumento del deficit ci si attende una crescita di 3 decimali di PIL .



Il pareggio di bilancio slitta al 2020, quindi un anno più tardi rispetto al prefissato 2019.

QUADRO TENDENZIALE: Indebitamento netto (in % del PIL)

2015	2016	2017	2018	2019	2020
-2,6	-2,5	-2,1	-1,0	-0,3	-0,1

QUADRO PROGRAMMATICO: Indebitamento netto (in % del PIL)

2015	2016	2017	2018	2019	2020
-2,6	-2,5	-2,1	-1,6	-0,9	-0,2

MEMO DEF APRILE 2017 - QUADRO PROGRAMMATICO: Indebitamento netto (in % del PIL)

2015	2016	2017	2018	2019	2020
-2,7	-2,4	-2,1	-1,2	-0,2	0,0

FLESSIBILITÀ:

La flessibilità concessa dalla UE in 4 anni, che vale 30 miliardi di euro, è stata sfruttata per sterilizzare il meccanismo delle clausole di salvaguardia e per aumentare il deficit e quindi la spesa corrente, pur restando dentro il tetto massimo del 3%. L'invocazione al ricorso alla flessibilità è stata giustificata dapprima con l'attuazione di riforme, investimenti e per far fronte agli eventi eccezionali dovuti alla crisi, successivamente per sostenere l'aumento dei costi relativi all'emergenza migranti, alla sicurezza e al terremoto.

Il maggior deficit aggiuntivo dello 0,6% che, come detto in precedenza, equivale ad un taglio dello 0,3% del deficit strutturale contro il taglio dello 0,6% chiesto dalla Commissione Europea e lo 0,8 fissato nel DEF di aprile, è la nuova flessibilità che viene accordata all'Italia aprendo, in tal modo, uno spazio di manovra di 10 miliardi.

Per il 2019, in mancanza di altra flessibilità concessa dall'Unione Europea, il prossimo governo dovrà decidere se lasciare gli aumenti IVA e accise per 11,4 miliardi oppure se fronteggiare la

compensazione attraverso tagli alla spesa o aumenti di entrata. Analoga decisione dovrà essere presa per il 2020.

DEBITO:

Per quanto attiene al debito pubblico, la revisione al rialzo del PIL nominale del 2015 e 2016 operata dall'ISTAT migliora sensibilmente il rapporto debito/PIL dei due anni scorsi. Emerge ora che tale rapporto, dopo aver toccato un massimo di 131,8 per cento nel 2014, è sceso al 131,5 per cento nel 2015 per poi risalire al 132,0 per cento nel 2016, un livello tuttavia sensibilmente inferiore a quello precedentemente stimato (132,6 per cento).

Con un indebitamento netto all'1,6 % del PIL, il tetto del debito si attesta al 131,6% contro il 132% del 2016 per scendere al 130% nel 2018.

2017		2018	
• Def	132,5	• Def	130,00
• Nota agg. al Def	131,6	• Nota agg. al Def	131,00

La stima del 2017 è pari ad un livello nettamente inferiore all'obiettivo programmatico del DEF di aprile, quantificato al 132,5 per cento, in parte grazie alla revisione al rialzo del PIL nominale previsto nell'anno in corso a seguito delle nuove stime ISTAT.

Il percorso di riduzione del debito è una condizione imprescindibile considerando anche la previsione dei tassi di interesse al rialzo per il venir meno della politica monetaria espansiva attuata finora dalla Banca europea.

Quello che si constata è la riduzione del debito al 131,6% dopo sette anni, con la previsione di un ulteriore calo al 129,9% nel 2018: l'inversione del trend è dovuta sicuramente all'incremento del PIL (il denominatore del rapporto).

QUADRO TENDENZIALE: Debito pubblico (in % del PIL)

2015	2016	2017	2018	2019	2020
131,5	132,0	131,6	129,9	127,1	124,3

QUADRO PROGRAMMATICO: Debito pubblico (in % del PIL)

2015	2016	2017	2018	2019	2020
131,5	132,0	131,6	130,0	127,1	123,9

MEMO DEF APRILE 2017 - QUADRO PROGRAMMATICO: Debito pubblico (in % del PIL)

2015	2016	2017	2018	2019	2020
132,1	132,6	132,5	131,0	128,2	125,7

Il debito si riduce ma certamente non alle condizioni dettate dal fiscal compact che ogni anno stabilisce di ridurre il debito di un ventesimo della parte eccedente il 60% del Pil.

SALDO PRIMARIO O AVANZO PRIMARIO:

L'avanzo primario (il differenziale tra le entrate e le uscite complessive, al netto degli interessi) corretto dagli effetti ciclici e dalla misure una tantum, si attesta al 2,6% del PIL nel 2017 e rimane a tale livello anche nel 2018: "La restrizione di bilancio programmata nel DEF dello scorso aprile verrebbe rinviata agli anni successivi. Il raggiungimento di un sostanziale pareggio strutturale slitterebbe ancora di un anno, al 2020."

Nel 2019 e nel 2020 l'avanzo primario strutturale dovrà salire prima al 2.9% e poi al 3.3 %, questo al fine di permettere la discesa del rapporto debito/PIL. A tal proposito è utile riproporre le considerazioni del Governatore della Banca d'Italia: il rapporto debito/PIL, che attualmente si colloca al 132%, potrebbe essere ridotto al 100% in dieci anni se l'avanzo primario si collocasse al 4%, con un tasso di crescita intorno all'1% e un'inflazione al 2%.

1.1.1 LA PROSSIMA LEGGE DI BILANCIO

La manovra per il 2018 ha il compito precipuo di accompagnare l'espansione dell'economica attraverso l'aumento del PIL di tre decimali: l'obiettivo si raggiunge grazie anche alla cancellazione degli aumenti IVA. Le restanti limitate risorse a disposizione della legge di bilancio per il 2018 saranno destinati a pochi mirati obiettivi: investimenti pubblici e privati, occupazione giovanile e lotta alla povertà.

Complessivamente la manovra ammonta a euro 20,4 miliardi, cioè l'1,1% del PIL, di cui 15,7 sono destinati a sterilizzare le clausole di salvaguardia (evitare l'aumento dell'IVA) e altri due per il rinnovo del contratto degli statali. Le restanti risorse da destinare alla manovra sono pari a 2,5 miliardi e non possono essere aumentate, visti i vincoli espressi dalla Nota di Aggiornamento al DEF, se non con tagli alla spesa.

Rispetto all'obiettivo indicato in sede di aggiornamento al DEF, la legge di bilancio vale 800 milioni in più e le coperture arrivano da un maggior deficit aggiuntivo pari a 10,9 milioni e per i restanti 9,5 milioni da maggiori entrate (60%) e da tagli alla spesa (40%).

Il Governo intende rafforzare la crescita e stabilizzare i conti e nel contempo chiede quel rigore necessario per allineare i parametri del debito e del deficit a quanto richiesto dall'Unione Europea.

Le principali aree di intervento sono:

- Lavoro: con i sgravi contributivi alle imprese che assumono i giovani
- Imprese: rifinanziamento del bonus investimenti al sud e il pacchetto incentivi 4.0
- Povertà: stanziare risorse per il REI, il reddito di inclusione sociale che partirà nel 2018
- Statali: rinnovo dei contratti. Vengono dedicate ulteriori risorse, pari a circa due miliardi, per consentire di riconoscere 85 euro di aumento medio come da intesa fra governo e sindacati del 30 novembre 2016.

Spending Review

- Interessa solo la dotazione dei ministeri che garantiranno una dote di 1,1 miliardi per il 2017 e dal 2018, per il triennio successivo i ministeri dovranno assicurare riduzione di spesa per un altro miliardo l'anno.

Enti Locali

- Confermato anche per il 2018 il blocco delle addizionali locali e dei tributi locali;
- Stretta sui pagamenti della PA, con il dimezzamento della soglia che impone la verifica della regolarità fiscale prima di pagare i fornitori (da 10.000 a 5.000 euro);
- Incentivi per l'ammodernamento degli impianti sportivi;
- Regioni ed Enti Locali dovrebbero trovare nei loro bilanci i fondi per gli aumenti dei loro dipendenti.
- Aumento degli spazi finanziari ai fini del rispetto del vincolo di finanza pubblica del pareggio di bilancio, per consentire l'utilizzo degli avanzi di amministrazione. Il patto nazionale infatti potrà

distribuire spazi per investimenti finanziati con avanzo fino ad un importo di 900 milioni. Per gli enti che non registrano alcun avanzo, ci sarebbe un contributo diretto di 150 milioni per il prossimo anno;

- Risorse aggiuntive per la riqualificazione delle periferie attraverso una quota del fondo investimenti;
- Previsti rimborsi per finanziare gli enti che sono stati penalizzati dalla sostituzione dell'IMU sull'abitazione principale con la TASI su tutti gli immobili con un fondo di 300 milioni destinato ai comuni in cui la TASI non riesce a pareggiare le entrate dell'IMU sull'abitazione principale;

1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

A differenza di quanto accadeva negli esercizi precedenti, la Regione Friuli Venezia Giulia garantisce la certezza dell'ammontare dei trasferimenti sin dall'inizio dell'esercizio e non solo dopo l'approvazione dell'assestamento al bilancio regionale, per quanto le continue modifiche normative (soprattutto in materia di UTI) lasciano ancora spazio ad alcune variabili.

Inoltre, la Regione ha recepito anche per gli Enti del Friuli Venezia Giulia la normativa statale in tema di pareggio di bilancio.

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta alle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Km ² .16		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 2	
STRADE		
* Statali km. 3,00	* Provinciali km. 4,00	* Comunali km.25,00
* Vicinali km. 20,00	* Autostrade km. 2,00	

1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 1.722	
Popolazione residente al 31 dicembre 2016		
Totale Popolazione	n° 1.705	
di cui:		
maschi	n° 869	
femmine	n° 836	
nuclei familiari	n° 732	
comunità/convivenze	n° 0	
Popolazione al 1.1.2016		
Totale Popolazione	n° 1.717	
Nati nell'anno	n° 8	
Deceduti nell'anno	n° 18	
saldo naturale	n° -10	
Immigrati nell'anno	n° 38	
Emigrati nell'anno	n° 40	
saldo migratorio	n° -2	
Popolazione al 31.12. 2016		
Totale Popolazione	n° 1.705	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 72	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 134	
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	n° 228	
In età adulta (30/65 anni)	n° 828	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 443	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	0,69%
	2013	0,69%
	2014	0,69%
	2015	0,58%
	2016	0,47%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	1,49%
	2013	1,61%
	2014	1,61%
	2015	1,16%
	2016	1,56%

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti entro il 31/12/2020	n° 0 n° 2.117
---	------------------------------------	------------------

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2013	2014	2015	2016	2017
In età prescolare (0/6 anni)	89	83	74	72	74
In età scuola obbligo (7/14 anni)	152	139	145	134	123
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	206	216	218	228	233
In età adulta (30/65 anni)	894	869	847	828	883
In età senile (oltre 65 anni)	403	430	433	443	405

1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico.

Economia insediata

In sede introduttiva si sono commentati i dati relativi all'economia regionale, nazionale e mondiale. Il territorio comunale ha anch'esso subito le conseguenze della lunga crisi economica. Vi sono state chiusure di attività imprenditoriali e perdita di posti di lavoro. La zona artigianale a nord di Savogna d'Isonzo, ad esempio, presenta i segni della ormai lunga recessione, con diversi stabilimenti chiusi. Le già richiamate positive previsioni sulla crescita dell'economia fanno pensare ad un vicino rilancio, grazie alle migliorate condizioni sui mercati monetari ed al maggior accesso al credito, sia per le imprese che per le famiglie. Ciò contribuirà alla ripresa soprattutto di settori particolarmente importanti per la ripresa dell'economia nel suo complesso, anche a livello locale, quale il settore dell'edilizia.

Al 31.12.2016 il numero delle aziende che avevano la propria sede o unità locale sul territorio comunale era pari a 122 (-1 rispetto al 2015). La loro suddivisione per settore di attività economica era la seguente:

- n. 21 aziende nel settore dell'agricoltura, caccia e silvicoltura;
- n. 1 azienda nel settore dell'estrazione di minerali (di cui attive 0);
- n. 20 aziende nel settore dell'attività manifatturiera (di cui attive 16);
- n. 19 aziende nel settore delle costruzioni (di cui attive 18);
- n. 23 aziende nel settore del commercio - ingrosso e dettaglio (di cui attive 17);
- n. 11 aziende nel settore del trasporto e magazzinaggio (di cui attive 7);
- n. 6 aziende nel settore dei servizi alloggio e ristorazione;
- n. 1 azienda nel settore delle attività finanziarie ed assicurative;
- n. 3 aziende nel settore delle attività immobiliari;
- n. 1 azienda nel settore delle attività professionali, scientifiche e tecniche;
- n. 3 aziende nel settore del noleggio e servizi di supporto alle imprese;
- n. 13 aziende classificate in altri settori o non classificate (di cui attive 8);

Le aziende prevalenti sono pertanto quelle che operano nei settori del commercio, delle costruzioni, della manifattura e dell'agricoltura. Esse sono praticamente tutte piccole imprese con un numero di dipendenti inferiore a 50 unità.

1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2015	2016	2017	2018	2019	2020
E1 - Autonomia finanziaria	0,42	0,37	0,36	0,37	0,39	0,39
E2 - Autonomia impositiva	0,36	0,31	0,28	0,30	0,31	0,31
E3 - Prelievo tributario pro capite	312,68	268,91	288,38	279,72	-	-
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,06	0,06	0,08	0,07	0,07	0,07

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2015	2016	2017	2018	2019	2020
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,39	0,40	0,33	0,37	-	-
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,04	0,03	0,02	0,02	-	-
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,35	0,36	0,30	0,34	-	-
S4 - Spesa media del personale	40.246,95	42.970,64	45.440,23	46.915,65	-	-
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,69	0,70	0,68	0,69	0,66	0,65
S6 - Spese correnti pro capite	734,17	760,55	957,08	871,97	-	-
S7 - Spese in conto capitale pro capite	214,69	189,96	352,27	513,61	-	-

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello *"stato di salute"* dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che *"al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ..."*.

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà	2015	2016	2017
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto	Rispettato	Rispettato	Rispettato

spese correnti			
Spese personale rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato

I dati 2015 e 2016 si riferiscono ai Rendiconti approvati, mentre il dato 2017 è quello previsionale.

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
Municipio	1	0,00
Palestra comunale	1	0,00
Campo sportivo	1	0,00
Sede protezione civile	1	0,00
Centro sportivo di Peci e pista di pattinaggio	1	0,00
Biblioteca comunale (casa Butkovic)	1	0,00
Cimiteri	5	0,00
Sede parrocchiale di Savogna d'Isonzo	1	0,00
Deposito operai	1	0,00
Ex scuola di Rupa (inagibile)	1	0,00

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
Scuola primaria	2	0
Scuola dell'infanzia	2	56

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria	km	3,00
Rete acquedotto	km	30,00
Rete illuminazione pubblica	punti luce	430,00
Rete gas	km	3,00

Aree	Numero	Kmq

Attrezzature	Numero
Mezzi operativi	5
Veicoli di servizio	2
Scuolabus	1
Personal computers sede municipale	14

Relativamente alle reti, si evidenzia che solo la rete di illuminazione pubblica è gestita direttamente dal Comune, come specificato in dettaglio nella successiva sezione relativa alle società partecipate. E' in fase di completamento la sistemazione del parco urbano nell'area dell'ex campo sportivo.

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Altri servizi a domanda individuale	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Impianti sportivi	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Mense scolastiche	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si

Non sono previste modifiche nell'erogazione dei servizi offerti. Si sottolinea come il servizio di trasporto scolastico venga garantito gratuitamente.

2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

Relativamente alle funzioni delegate, il Comune fa parte dell'ambito socio assistenziale facente capo all'UTI "Collio – Alto Isonzo" ed opera con le risorse della stessa con finanziamento regionale.

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

Stanti le risotte dimensioni del Comune, non ci si avvale degli strumenti su menzionati.

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed enti partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi non sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
IRIS S.p.A. - ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI	Società partecipata	1,40%	231.142,18
ISA S.p.A. - ISONTINA AMBIENTE	Società partecipata	1,40%	160.794,56
IRISACQUA S.r.l.	Società partecipata	1,39%	277.356,90
AEROPORTO AMEDEO DUCA D'AOSTA DI GORIZIA S.c.p.A.	Società partecipata	22,09%	58.900,00
GAL CARSO S.c. a r.l.	Società partecipata	0,83%	125,00

Organismi partecipati	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
IRIS S.p.A. - ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI	0,00	0,00	0,00
ISA S.p.A. - ISONTINA AMBIENTE	0,00	0,00	0,00
IRISACQUA S.r.l.	0,00	0,00	0,00
AEROPORTO AMEDEO DUCA D'AOSTA DI GORIZIA S.c.p.A.	0,00	0,00	0,00
GAL CARSO S.c. a r.l.	0,00	0,00	0,00

Denominazione	IRIS S.p.A. - ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	25 Comuni della Provincia di Gorizia
Servizi gestiti	Gestione integrata risorse idriche ed energetiche, gestione servizi ambientali, gestione servizi vari
Altre considerazioni e vincoli	Società in liquidazione

Denominazione	ISA S.p.A. - ISONTINA AMBIENTE
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	25 Comuni della Provincia di Gorizia e Comuni di Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino
Servizi gestiti	Servizi di igiene ambientale
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	IRISACQUA S.r.l.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	25 Comuni della Provincia di Gorizia
Servizi gestiti	Gestione integrata delle risorse idriche
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	AEROPORTO AMEDEO DUCA D'AOSTA DI GORIZIA S.c.p.A.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Aeroporto FVG di Ronchi dei Legionari, Comune di Gorizia, Provincia di Gorizia, altri enti.
Servizi gestiti	Sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso impianti e infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	GAL CARSO S.c. a r.l.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	6 Comuni della Provincia di Trieste, Comuni di Sagrado, Fogliano Redipuglia, Doberdò del lago, Ronchi dei legionari, Monfalcone, imprese ed enti privati.
Servizi gestiti	Attività ed iniziative atte a promuovere lo sviluppo, il miglioramento e la valorizzazione delle risorse locali dell'area omogenea del Carso
Altre considerazioni e vincoli	

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2015	2016	2017
Risultato di Amministrazione	140.192,26	202.913,11	206.329,70
di cui Fondo cassa 31/12	349.776,39	263.580,76	565.062,86
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

In questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2015/2022.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Avanzo applicato	14.248,73	6.516,55	31.498,20	0,00	---	---	---	---
Fondo pluriennale vincolato	739.664,64	487.083,81	280.985,73	402.621,31	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	536.864,93	458.490,35	495.440,00	480.554,00	480.554,00	480.554,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	871.245,62	911.848,29	1.119.676,78	1.028.449,22	939.169,07	938.847,89	0,00	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	86.840,79	88.344,74	136.543,81	114.418,60	114.918,60	114.918,60	0,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	35.879,98	100.395,20	194.304,60	498.626,91	1.582.808,29	40.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	70.595,92	50.248,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	123.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	266.684,90	213.354,98	631.000,00	631.000,00	631.000,00	631.000,00	0,00	0,00
TOTALE	2.622.025,51	2.316.282,22	3.212.449,12	3.355.670,04	3.948.449,96	2.405.320,49	0,00	0,00

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.5.1.1 Le entrate tributarie

Il blocco tariffario imposto dal legislatore sin dal 2016 vieta l'aumento delle aliquote IMU, TASI e dei tributi minori, Tosap e Imposta di Pubblicità. Ciò non ha agevolato la costruzione del bilancio né, tantomeno, ha definito delle basi dati consolidate su cui poter costruire le politiche di bilancio future. Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Addizionale comunale IRPEF	79.958,91	90.442,92	95.000,00	95.000,00	0%	90.000,00	90.000,00
ICI/IMU	153.117,13	163.991,61	165.720,00	156.000,00	-5,87%	156.000,00	156.000,00
TASI	116.168,75	36.195,19	40.000,00	40.000,00	0%	40.000,00	40.000,00
TOSAP	3.359,46	3.061,46	5.000,00	5.000,00	0%	5.000,00	5.000,00
TARES/TARI	183.632,00	184.243,50	184.720,00	179.554,00	-2,80%	179.554,00	179.554,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	Addizionale comunale IRPEF
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	L'addizionale comunale IRPEF viene calcolata sulla base del reddito imponibile delle persone fisiche residenti nel Comune. L'accertamento e l'evoluzione nel tempo rispecchiano la normativa di legge.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	0,4%
Funzionari responsabili	Susanna Cerne - Responsabile area economico-finanziaria
Altre considerazioni e vincoli	L'addizionale comunale IRPEF è stata introdotta per la prima volta nel 2013, per garantire la stabilità finanziaria dell'Ente. Da allora l'aliquota non è mai stata modifica.

Denominazione	ICI/IMU
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Le imposte sugli immobili ICI/IMU vengono calcolate sulla base della rendita catastale degli immobili siti nel territorio comunale. L'accertamento viene effettuato a norma di legge.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	0,40% per abitazione principale (tipologie non esenti) 0,76% altri immobili
Funzionari responsabili	Graziano Manzini - Responsabile ufficio tributi associato
Altre considerazioni e vincoli	Il gettito da IMU è pressochè invariato e non si prevedono modifiche per gli esercizi successivi.

Denominazione	TASI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	La TASI viene calcolata sulla base della rendita catastale degli immobili siti nel territorio comunale. L'accertamento viene effettuato a norma di legge.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Anno 2014 0,1% tutti gli immobili Anno 2015 1,5% abitazione principale, 0,1% altri immobili
Funzionari responsabili	Graziano Manzini - Responsabile ufficio tributi associato
Altre considerazioni e vincoli	Nel 2015 l'aliquota TASI per l'abitazione principale è stata aumentata per far fronte alle esigenze di bilancio. Negli esercizi successivi tale tributo è stato abolito ed il gettito viene garantito dallo Stato con un trasferimento compensativo.

Denominazione	TOSAP
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	La TOSAP viene calcolata sulla base degli spazi occupati, suddivisi tra occupazione permanente ed occupazione temporanea. L'accertamento viene effettuato a norma di legge.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Invariate rispetto agli esercizi precedenti
Funzionari responsabili	Graziano Manzini - Responsabile ufficio tributi associato
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	TARES/TARI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	La TARI viene calcolata in parte sulla base delle superfici immobiliari ed in parte sulla base del numero di occupanti. L'accertamento viene effettuato a norma di legge.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Stabilite in base al piano finanziario per il servizio di igiene ambientale
Funzionari responsabili	Graziano Manzini - Responsabile ufficio tributi associato
Altre considerazioni e vincoli	

2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate con riferimento al 2018/2020.

Descrizione Entrate da Servizio	Trend storico			Program. Annuo 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Altri servizi a domanda individuale	7.924,00	9.085,00	12.500,00	12.500,00	0%	12.500,00	12.500,00
Impianti sportivi	20.481,87	20.406,94	21.500,00	21.500,00	0%	21.500,00	21.500,00
Mense scolastiche	13.100,00	11.975,00	12.800,00	12.000,00	-6,25%	12.000,00	12.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Altri servizi a domanda individuale	Tariffe stabili
Impianti sportivi	Tariffe stabili
Mense scolastiche	Tariffe stabili

2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito (per quanto, nel triennio 2018-2020 non è previsto nuovo indebitamento). La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico			Program. Annuo 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
TITOLO 6: Accensione prestiti							
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	123.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							

Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0%	200.000,00	200.000,00
Totale investimenti con indebitamento	0,00	0,00	323.000,00	200.000,00	-38,08%	200.000,00	200.000,00

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

2.5.1.4 I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento degli investimenti sono riferibili a trasferimenti in conto capitale iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	11.969,12	78.752,76	139.404,60	436.126,91	212,85%	1.537.808,29	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	7.210,00	4.926,00	22.900,00	22.500,00	-1,75%	20.000,00	20.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	16.700,86	16.716,44	32.000,00	40.000,00	25,00%	25.000,00	20.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	35.879,98	100.395,20	194.304,60	498.626,91	156,62%	1.582.808,29	40.000,00

2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2015/2017 (dati definitivi) e 2018/2022 (dati previsionali). Si ricorda che il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato la precedente articolazione, per cui si è proceduto ad una riclassificazione delle vecchie voci di bilancio.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Totale Titolo 1 - Spese correnti	1.260.564,60	1.296.737,84	1.644.271,63	1.498.037,81	1.412.514,21	1.434.176,84	0,00	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	368.631,00	323.888,40	605.204,34	882.378,05	1.582.808,29	40.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	204.555,94	156.794,02	131.973,15	144.254,18	122.127,46	100.143,65	0,00	0,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	266.684,90	213.354,98	631.000,00	631.000,00	631.000,00	631.000,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI	2.100.436,44	1.990.775,24	3.212.449,12	3.355.670,04	3.948.449,96	2.405.320,49	0,00	0,00

2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	615.462,48	554.897,75	688.023,36	628.175,45	572.743,78	569.718,78	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	38.194,01	38.161,02	40.502,91	38.610,35	38.710,35	38.810,35	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	140.774,43	114.569,30	124.345,99	178.130,42	1.655.567,00	118.458,71	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	40.748,78	50.249,77	94.088,86	23.122,06	27.322,06	30.472,15	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	210.467,82	193.464,54	145.301,14	164.551,34	85.039,43	77.577,10	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	581,41	740,85	750,00	500,00	500,00	500,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	188.856,97	249.364,74	423.543,35	659.361,09	43.736,64	44.472,39	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	272.845,49	168.002,64	187.958,39	173.584,69	158.423,00	167.423,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	192.118,73	192.314,16	276.098,11	264.268,11	163.388,11	141.367,58	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	12.648,44	6.651,13	9.740,00	7.771,00	7.771,00	7.771,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	75.431,31	168.834,42	334.741,98	338.047,98	341.067,98	344.586,98	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	1.725,89	2.630,89	2.150,00	2.015,00	2.015,00	2.015,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	18.011,08	32.590,73	28.942,55	21.795,56	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	4.948,32	6.970,00	6.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	18.292,48	18.636,99	21.165,61	31.147,45	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	25.884,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	266.684,90	213.354,98	631.000,00	631.000,00	631.000,00	631.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONI	2.100.436,44	1.990.775,24	3.212.449,12	3.355.670,04	3.948.449,96	2.405.320,49	0,00	0,00

2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	591.364,64	545.134,11	680.622,86	623.435,57	567.751,79	564.461,27
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	38.194,01	38.161,02	40.502,91	38.610,35	38.710,35	38.810,35
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	114.996,31	110.049,43	114.645,99	111.938,71	112.758,71	113.458,71
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	30.009,31	28.327,35	69.453,66	16.083,51	20.042,16	22.942,54
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	85.675,91	75.991,96	68.208,05	60.814,74	62.200,28	63.606,32
MISSIONE 07 - Turismo	581,41	740,85	750,00	500,00	500,00	500,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	11.667,46	31.235,57	16.698,08	14.015,75	12.829,63	12.330,70
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	169.703,54	167.097,54	168.319,30	158.423,00	158.423,00	167.423,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	132.652,81	115.173,00	115.602,62	112.164,50	110.581,62	109.458,51
MISSIONE 11 - Soccorso civile	8.848,44	6.651,13	9.740,00	7.771,00	7.771,00	7.771,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	55.835,20	138.005,94	303.373,13	305.733,13	297.765,06	300.251,99
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1.725,89	2.630,89	2.150,00	2.015,00	2.015,00	2.015,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	18.011,08	32.590,73	28.942,55	21.795,56	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	4.948,32	6.970,00	6.100,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	18.292,48	18.636,99	21.165,61	31.147,45
MISSIONE 50 - Debito pubblico	1.298,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	1.260.564,60	1.296.737,84	1.644.271,63	1.498.037,81	1.412.514,21	1.434.176,84

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	20.040,44	5.490,42	2.900,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	25.778,12	4.519,87	9.700,00	66.191,71	1.542.808,29	5.000,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	4.378,00	15.342,82	17.830,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	26.747,08	46.248,16	34.500,00	59.400,20	5.000,00	5.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	156.729,26	196.804,39	384.618,69	615.624,45	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	103.141,95	905,10	19.639,09	15.161,69	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	28.016,15	44.212,35	126.016,56	116.000,00	15.000,00	10.000,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	3.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	10.365,29	10.000,00	10.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE TITOLO 2	368.631,00	323.888,40	605.204,34	882.378,05	1.582.808,29	40.000,00

2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale	SAL	Realizzato Stato di avanzamento
Manutenzione straordinaria edifici scolastici - scuole elementari	Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	
Manutenzione straordinaria edifici scolastici - scuole dell'infanzia	Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	
Manutenzione straordinaria pista pattinaggio	Stanziamenti di bilancio	23.000,00	5.599,80	Esecuzione
Sistemazioni stradali	Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	
Manutenzione straordinaria campo di calcio	Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	
Manutenzione straordinaria cimiteri	Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	
Potenziamento illuminazione pubblica	Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	
Manutenzione percorsi prima guerra mondiale	Stanziamenti di bilancio	1.870,80	0,00	Esecuzione

Manutenzione straordinaria palestra	Stanziamenti di bilancio	5.836,04	0,00	Esecuzione
Riqualificazione via 1° Maggio - parcheggio	Contrazione di mutuo	410.000,00	0,00	Gara/Contratto
Riqualificazione via 1° Maggio e intorno urbano - Parco pubblico	Destinazione vincolata	300.000,00	298.884,78	Utilizzo
P.I.P. 2° lotto	Destinazione vincolata	2.011.134,00	1.783.944,88	Esecuzione
Mitigazione del rischio bacino idrografico Vipacco in loc. Gabria	Destinazione vincolata	50.000,00	34.838,31	Esecuzione
Manutenzione straordinaria Municipio	Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	
Miglioramento viabilità - Stradalta	Destinazione vincolata	100.000,00	76.622,11	Esecuzione
Rimozione rifiuti abbandonati	Destinazione vincolata	3.233,00	0,00	Esecuzione

2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma di mandato, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

Opere da realizzare nel corso del mandato	Fabbisogno finanziario	Fonte di finanziamento
Manutenzione straordinaria scuole elementari	6.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	6.000,00	
Manutenzione straordinaria scuole dell'infanzia	8.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	8.000,00	
Manutenzione straordinaria pista di pattinaggio Peci	34.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	34.000,00	
Costruzione e sistemazioni stradali	109.500,00	Destinazione vincolata
	19.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	128.500,00	
Manutenzione straordinaria campo sportivo	3.500,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	3.500,00	
Manutenzione straordinaria cimiteri	50.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	50.000,00	
Potenziamento illuminazione pubblica	12.500,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	12.500,00	
Manutenzione straordinaria palestra comunale	14.500,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	14.500,00	
Riqualificazione via 1° Maggio - parcheggio	264.435,20	Destinazione vincolata
Totale	264.435,20	
Realizzazione nuova scuola dell'infanzia	1.600.000,00	Destinazione vincolata
Totale	1.600.000,00	

2.5.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

2.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Disponibilità di mezzi straordinari:

Entrata Straordinaria	Importo	Impiego

2.5.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, il ricorso all'indebitamento potrà essere effettuato solo sulla base di intese a livello regionale al fine di garantire che l'indebitamento avvenga nel rispetto dell'equilibrio complessivo a livello di comparto regionale.

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

L'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito	1.161.450,85	956.894,91	800.100,89	791.127,74	646.873,56	524.746,10
Nuovi prestiti	0,00	0,00	123.000,00	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	204.555,94	156.794,02	131.973,15	144.254,18	122.127,46	100.143,65

2.5.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

2.5.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2018.

ENTRATE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018	SPESE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	565.062,86				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		402.621,31			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	596.563,06	480.554,00	Titolo 1 - Spese correnti	1.890.502,36	1.498.037,81
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.131.047,14	1.028.449,22			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	128.846,74	114.418,60	Titolo 2 - Spese in conto capitale	929.464,75	882.378,05
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	675.614,70	498.626,91	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
					0,00
Totale entrate finali	3.097.134,50	2.524.670,04	Totale spese finali	2.819.967,11	2.380.415,86
Titolo 6 - Accensione di prestiti	123.000,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	144.254,18	144.254,18
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto	200.000,00	200.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da	200.000,00	200.000,00

tesoriere/cassiere Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	634.111,21	631.000,00	istituto tesoriere/cassiere Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	672.618,11	631.000,00
Totale Titoli	957.111,21	831.000,00	Totale Titoli	1.016.872,29	975.254,18
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	217.406,31				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.271.652,02	3.355.670,04	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.836.839,40	3.355.670,04

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
D	D5	1	1	100,00%
D	D4	1	1	100,00%
D	D3	1	1	100,00%
C	C5	1	1	100,00%
C	C3	1	1	100,00%
C	C2	1	1	100,00%
B	B6	2	2	100,00%
B	B4	1	1	100,00%
B	B1	1	1	100,00%
PLA	PLA4	1	1	100,00%

A riguardo si evidenzia che nell'ultimo anno sono state apportate modifiche alla dotazione organica, nel tentativo di ottimizzare l'organizzazione interna degli uffici e dei servizi.

Agli 11 dipendenti a tempo indeterminato si aggiunge un amministrativo a tempo determinato con funzioni di traduttore / interprete, i cui costi sono interamente coperti con il finanziamento regionale ai sensi delle Leggi 38/2001 e 26/2007. Inoltre, a periodi alterni si aggiungono i lavoratori impegnati nei progetti di L.S.U. e Cantieri di lavoro, finanziati con trasferimenti regionali.

2.7 COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Tra gli aspetti che hanno rivestito, fino a tutto il 2017, maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Pareggio di bilancio.

Il 2015 è stato l'ultimo anno che ha trovato applicazione il patto di stabilità e la tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2015/2017

Patto di Stabilità \ Pareggio di Bilancio	2015	2016	2017
Patto di stabilità interno 2015 - Pareggio di Bilancio 2016/2017	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

Si evidenzia che nel 2015 il Patto di stabilità è stato rispettato in deroga, poiché il dato contabile rileva il mancato rispetto dei vincoli regionali ma la motivazione rientra fra quelle previste dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai fini della non applicazione delle sanzioni.

Con riferimento al vincolo di finanza pubblica, il pareggio di bilancio, inteso come saldo di competenza finanziaria non negativo tra le entrate e le spese finali, sulla base delle disposizioni dettate, dal comma 463 al comma 482 dell'unico articolo della legge di bilancio per il 2017, è possibile prevedere una situazione quale quella di seguito rappresentata:

Descrizione	2018	2019	2020	Operazione
SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA (ENTRATE - SPESE)	34.649,78	137.309,14	117.111,42	+
Acquisizione spazi finanziari dalla Regione	0,00	0,00	0,00	+
Cessione spazi finanziari dalla Regione	0,00	0,00	0,00	-
Acquisizione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00	0,00	0,00	+
Cessione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00	0,00	0,00	-
SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA RIDETERMINATO	34.649,78	137.309,14	117.111,42	=

3 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il 09/06/2014, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, approvata il 11/08/2014, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.).

4 LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

4.1 GLI OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

Nei paragrafi che seguono cercheremo di evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

In questa parte introduttiva ci preme riproporre le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

4.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "*governance esterna*" diretta a "*mettere in rete*", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

Le linee guida che precedono devono intendersi quali indirizzi generali di gestione comuni a tutti gli enti locali. In quanto tali sono naturalmente emendabili nelle realtà particolari, quali i comuni minori e tra essi questo Ente. La ridotta dimensione, anche quanto alla dotazione strutturale ed organica, implica una necessaria semplificazione dei relativi obiettivi ed una minore complessità delle procedure. In virtù di quanto sopra, l'applicazione pratica degli indirizzi, gli obiettivi e le linee guida sopra esposti, potrà risultare, in quanto rispondente ad esigenze di flessibilità, difforme rispetto a quanto esposto in precedenza, senza che ciò costituisca un mancato rispetto dei relativi principi ispiratori.

4.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Piano regolatore

Delibera di approvazione:	n. 17
Data di approvazione:	09/06/2014

Piano Strutturale Comunale

Delibera di approvazione:	n. 36
Data di approvazione:	28/11/2011

Piani Particolareggiati:

Recupero Castello di Rubbia (di iniziativa privata), approvato con deliberazione giuntale n. 21 dd. 30.09.2002;

Realizzazione zona commerciale di via 1° Maggio (di iniziativa privata), approvato con deliberazione giuntale n. 62 dd. 26.09.2009;

Costruzione stabilimento per aeromobili (di iniziativa privata), approvato con deliberazione giuntale n. 33 dd. 21.09.2011.

Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
Piano Insediamenti Produttivi - P.I.P. - 2° lotto	17.344,00	17.344,00	Deliberazione giuntale n. 42 dd. 11/05/2011	Comune di Savogna d'Isonzo

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

4.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

4.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2018/2020, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2017 e la previsione 2018.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Entrate Tributarie (Titolo 1)	536.864,93	458.490,35	495.440,00	480.554,00	-3,00%	480.554,00	480.554,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	871.245,62	911.848,29	1.119.676,78	1.028.449,22	-8,15%	939.169,07	938.847,89
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	86.840,79	88.344,74	136.543,81	114.418,60	-16,20%	114.918,60	114.918,60
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.494.951,34	1.458.683,38	1.751.660,59	1.623.421,82	-7,32%	1.534.641,67	1.534.320,49
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	0,00	0,00	450,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	49.052,94	51.810,62	24.134,19	18.870,17	-21,81%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	1.544.004,28	1.510.494,00	1.776.244,78	1.642.291,99	-7,54%	1.534.641,67	1.534.320,49
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	14.248,73	6.516,55	31.048,20	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	690.611,70	435.273,19	256.851,54	383.751,14	49,41%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	704.860,43	441.789,74	287.899,74	383.751,14	33,29%	0,00	0,00

4.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	536.864,93	458.490,35	495.440,00	480.554,00	-3,00%	480.554,00	480.554,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	536.864,93	458.490,35	495.440,00	480.554,00	-3,00%	480.554,00	480.554,00

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, TASI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

4.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	862.628,40	905.556,67	1.115.210,76	1.025.483,20	-8,05%	936.524,23	936.524,23
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	8.617,22	4.791,62	2.966,02	2.966,02	0%	2.644,84	2.323,66
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	871.245,62	911.848,29	1.119.676,78	1.028.449,22	-8,15%	939.169,07	938.847,89

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

4.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	69.355,69	69.318,70	92.000,51	90.918,60	-1,18%	91.418,60	91.418,60
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	525,06	185,20	4.000,00	4.000,00	0%	4.000,00	4.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	1.391,30	854,04	1.200,00	1.500,00	25,00%	1.500,00	1.500,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	2.097,33	2.788,05	2.796,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	13.471,41	15.198,75	36.547,30	18.000,00	-50,75%	18.000,00	18.000,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	86.840,79	88.344,74	136.543,81	114.418,60	-16,20%	114.918,60	114.918,60

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa e nella parte strategica del presente documento.

4.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	11.969,12	78.752,76	139.404,60	436.126,91	212,85%	1.537.808,29	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	7.210,00	4.926,00	22.900,00	22.500,00	-1,75%	20.000,00	20.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	16.700,86	16.716,44	32.000,00	40.000,00	25,00%	25.000,00	20.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	35.879,98	100.395,20	194.304,60	498.626,91	156,62%	1.582.808,29	40.000,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

4.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	70.595,92	50.248,30	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	70.595,92	50.248,30	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

4.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	123.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	123.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00

4.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0%	200.000,00	200.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0%	200.000,00	200.000,00

L'importo indicato nelle previsioni non è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria bensì una mera previsione di massima.

L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita sezione della nota integrativa.

4.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

4.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totale Entrate e Spese a confronto	2018	2019	2020
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	0,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato	402.621,31	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	480.554,00	480.554,00	480.554,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.028.449,22	939.169,07	938.847,89
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	114.418,60	114.918,60	114.918,60
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	498.626,91	1.582.808,29	40.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	631.000,00	631.000,00	631.000,00
TOTALE Entrate	3.355.670,04	3.948.449,96	2.405.320,49

Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d' amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	1.498.037,81	1.412.514,21	1.434.176,84
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	882.378,05	1.582.808,29	40.000,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	144.254,18	122.127,46	100.143,65
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	631.000,00	631.000,00	631.000,00
TOTALE Spese	3.355.670,04	3.948.449,96	2.405.320,49

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

4.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP .

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2018/2020	Spese previste 2018/2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	1.770.638,01	1.770.638,01
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	116.131,05	116.131,05
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	1.952.156,13	1.952.156,13
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	80.916,27	80.916,27
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	327.167,87	327.167,87
MISSIONE 07 - Turismo	1	1.500,00	1.500,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	747.570,12	747.570,12
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	499.430,69	499.430,69

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	569.023,80	569.023,80
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	23.313,00	23.313,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	1.023.702,94	1.023.702,94
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	6.045,00	6.045,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	21.795,56	21.795,56
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	6.100,00	6.100,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	70.950,05	70.950,05
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	0,00	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	600.000,00	600.000,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	1.893.000,00	1.893.000,00

4.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	628.175,45	572.743,78	569.718,78	1.770.638,01
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	628.175,45	572.743,78	569.718,78	1.770.638,01
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	623.435,57	567.751,79	564.461,27	1.755.648,63
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	4.739,88	4.991,99	5.257,51	14.989,38
TOTALE Spese Missione	628.175,45	572.743,78	569.718,78	1.770.638,01

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	36.725,00	35.585,00	35.785,00	108.095,00
Totale Programma 02 - Segreteria generale	144.006,87	108.013,13	109.513,13	361.533,13
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	217.247,01	214.877,01	216.257,01	648.381,03
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie	20.814,00	21.814,00	21.814,00	64.442,00

e servizi fiscali

Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	112.763,73	99.607,97	99.607,97	311.979,67
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	61.292,37	61.842,37	55.387,37	178.522,11
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	4.098,50	1.260,00	1.260,00	6.618,50
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	30.727,97	29.244,30	29.094,30	89.066,57
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	500,00	500,00	1.000,00	2.000,00
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	628.175,45	572.743,78	569.718,78	1.770.638,01

MISSIONE 02 - Giustizia

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	38.610,35	38.710,35	38.810,35	116.131,05

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	38.610,35	38.710,35	38.810,35	116.131,05
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	38.610,35	38.710,35	38.810,35	116.131,05
TOTALE Spese Missione	38.610,35	38.710,35	38.810,35	116.131,05

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	38.610,35	38.710,35	38.810,35	116.131,05
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	38.610,35	38.710,35	38.810,35	116.131,05

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	178.130,42	1.655.567,00	118.458,71	1.952.156,13
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	178.130,42	1.655.567,00	118.458,71	1.952.156,13
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	111.938,71	112.758,71	113.458,71	338.156,13
Titolo 2 - Spese in conto capitale	66.191,71	1.542.808,29	5.000,00	1.614.000,00
TOTALE Spese Missione	178.130,42	1.655.567,00	118.458,71	1.952.156,13

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	74.191,71	1.550.958,29	13.300,00	1.638.450,00
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	22.050,00	22.300,00	22.550,00	66.900,00
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	79.738,71	80.158,71	80.258,71	240.156,13
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	2.150,00	2.150,00	2.350,00	6.650,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	178.130,42	1.655.567,00	118.458,71	1.952.156,13

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione	2018	2019	2020	Totale

e dei programmi associati				
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	23.122,06	27.322,06	30.472,15	80.916,27
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	23.122,06	27.322,06	30.472,15	80.916,27
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	16.083,51	20.042,16	22.942,54	59.068,21
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	7.038,55	7.279,90	7.529,61	21.848,06
TOTALE Spese Missione	23.122,06	27.322,06	30.472,15	80.916,27

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	7.722,06	7.722,06	7.722,15	23.166,27
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	15.400,00	19.600,00	22.750,00	57.750,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	23.122,06	27.322,06	30.472,15	80.916,27

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	164.551,34	85.039,43	77.577,10	327.167,87
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	164.551,34	85.039,43	77.577,10	327.167,87
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	60.814,74	62.200,28	63.606,32	186.621,34
Titolo 2 - Spese in conto capitale	59.400,20	5.000,00	5.000,00	69.400,20
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	44.336,40	17.839,15	8.970,78	71.146,33
TOTALE Spese Missione	164.551,34	85.039,43	77.577,10	327.167,87

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	164.551,34	85.039,43	77.577,10	327.167,87
Totale Programma 02 - Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	164.551,34	85.039,43	77.577,10	327.167,87

MISSIONE 07 - Turismo				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	500,00	500,00	500,00	1.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	500,00	500,00	500,00	1.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	500,00	500,00	500,00	1.500,00
TOTALE Spese Missione	500,00	500,00	500,00	1.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	500,00	500,00	500,00	1.500,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	500,00	500,00	500,00	1.500,00

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	659.361,09	43.736,64	44.472,39	747.570,12
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	659.361,09	43.736,64	44.472,39	747.570,12
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
---	------	------	------	--------

Titolo 1 - Spese correnti	14.015,75	12.829,63	12.330,70	39.176,08
Titolo 2 - Spese in conto capitale	615.624,45	0,00	0,00	615.624,45
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	29.720,89	30.907,01	32.141,69	92.769,59
TOTALE Spese Missione	659.361,09	43.736,64	44.472,39	747.570,12

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	659.361,09	43.736,64	44.472,39	747.570,12
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	659.361,09	43.736,64	44.472,39	747.570,12

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	173.584,69	158.423,00	167.423,00	499.430,69
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	173.584,69	158.423,00	167.423,00	499.430,69
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	158.423,00	158.423,00	167.423,00	484.269,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	15.161,69	0,00	0,00	15.161,69
TOTALE Spese Missione	173.584,69	158.423,00	167.423,00	499.430,69

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	15.161,69	0,00	0,00	15.161,69
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Rifiuti	158.423,00	158.423,00	167.423,00	484.269,00
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	173.584,69	158.423,00	167.423,00	499.430,69

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	264.268,11	163.388,11	141.367,58	569.023,80
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	264.268,11	163.388,11	141.367,58	569.023,80
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	112.164,50	110.581,62	109.458,51	332.204,63
Titolo 2 - Spese in conto capitale	116.000,00	15.000,00	10.000,00	141.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	36.103,61	37.806,49	21.909,07	95.819,17
TOTALE Spese Missione	264.268,11	163.388,11	141.367,58	569.023,80

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	264.268,11	163.388,11	141.367,58	569.023,80
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	264.268,11	163.388,11	141.367,58	569.023,80

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	7.771,00	7.771,00	7.771,00	23.313,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	7.771,00	7.771,00	7.771,00	23.313,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	7.771,00	7.771,00	7.771,00	23.313,00

TOTALE Spese Missione	7.771,00	7.771,00	7.771,00	23.313,00
------------------------------	-----------------	-----------------	-----------------	------------------

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	7.771,00	7.771,00	7.771,00	23.313,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	7.771,00	7.771,00	7.771,00	23.313,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	338.047,98	341.067,98	344.586,98	1.023.702,94
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	338.047,98	341.067,98	344.586,98	1.023.702,94
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	305.733,13	297.765,06	300.251,99	903.750,18
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.000,00	20.000,00	20.000,00	50.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	22.314,85	23.302,92	24.334,99	69.952,76
TOTALE Spese Missione	338.047,98	341.067,98	344.586,98	1.023.702,94

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	21.579,00	21.579,00	21.579,00	64.737,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	236.979,00	229.979,00	233.448,00	700.406,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	26.850,00	26.850,00	26.850,00	80.550,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	622,00	622,00	622,00	1.866,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	52.017,98	62.037,98	62.087,98	176.143,94
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	338.047,98	341.067,98	344.586,98	1.023.702,94

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale

Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.015,00	2.015,00	2.015,00	6.045,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	2.015,00	2.015,00	2.015,00	6.045,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.015,00	2.015,00	2.015,00	6.045,00
TOTALE Spese Missione	2.015,00	2.015,00	2.015,00	6.045,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	2.015,00	2.015,00	2.015,00	6.045,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	2.015,00	2.015,00	2.015,00	6.045,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	21.795,56	0,00	0,00	21.795,56
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	21.795,56	0,00	0,00	21.795,56
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	21.795,56	0,00	0,00	21.795,56
TOTALE Spese Missione	21.795,56	0,00	0,00	21.795,56

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	21.795,56	0,00	0,00	21.795,56
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	21.795,56	0,00	0,00	21.795,56

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	6.100,00	0,00	0,00	6.100,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	6.100,00	0,00	0,00	6.100,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	6.100,00	0,00	0,00	6.100,00
TOTALE Spese Missione	6.100,00	0,00	0,00	6.100,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	6.100,00	0,00	0,00	6.100,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	6.100,00	0,00	0,00	6.100,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
---	------	------	------	--------

dei programmi associati				
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	18.636,99	21.165,61	31.147,45	70.950,05
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	18.636,99	21.165,61	31.147,45	70.950,05
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
---	------	------	------	--------

Titolo 1 - Spese correnti	18.636,99	21.165,61	31.147,45	70.950,05
TOTALE Spese Missione	18.636,99	21.165,61	31.147,45	70.950,05

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	5.241,39	5.983,93	14.179,68	25.405,00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	13.395,60	15.181,68	16.967,77	45.545,05
Totale Programma 03 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	18.636,99	21.165,61	31.147,45	70.950,05

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
-------------------------	------	------	------	------

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00
TOTALE Spese Missione	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	631.000,00	631.000,00	631.000,00	1.893.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	631.000,00	631.000,00	631.000,00	1.893.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	631.000,00	631.000,00	631.000,00	1.893.000,00
TOTALE Spese Missione	631.000,00	631.000,00	631.000,00	1.893.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	631.000,00	631.000,00	631.000,00	1.893.000,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	631.000,00	631.000,00	631.000,00	1.893.000,00

5 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2018/2020; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatici, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

5.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *“A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*.

L'incidenza di tale attività nel triennio 2018/2020, è rilevabile dalle seguenti tabelle.

Personale	Numero	Importo stimato 2018	Numero	Importo stimato 2019	Numero	Importo stimato 2020
Personale in quiescenza	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Personale nuove assunzioni	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat A	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat B	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat C	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat D	0	0,00	0	0,00	0	0,00

Personale	Numero	Importo stimato 2018	Numero	Importo stimato 2019	Numero	Importo stimato 2020
Personale a tempo determinato	3	57.738,71	0	0,00	0	0,00
Personale a tempo indeterminato	11	458.333,42	11	447.553,25	11	445.153,25
Totale del Personale	14	516.072,13	11	447.553,25	11	445.153,25
Spese del personale	-	516.072,13	-	447.553,25	-	445.153,25
Spese corrente	-	1.498.037,81	-	1.412.514,21	-	1.434.176,84
Incidenza Spesa personale / Spesa corrente	-	0,34%	-	0,32%	-	0,31%

Il dato relativo ai dipendenti a tempo determinato (Previsione 2018) si riferisce ad un impiegato addetto allo sportello per la minoranza linguistica slovena ed a due operai nell'ambito del progetto "Cantieri di lavoro".

5.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2018/2020, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono esposti nella relativa deliberazione di approvazione.

5.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

5.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

1. delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
2. stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nelle due tabelle successive, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvvigionerà l'ente nel biennio 2018/2019.

Si precisa, altresì, che il Decreto Ministeriale destinato a chiarire le modalità e i contenuti della programmazione non risulta ancora emanato e che, pertanto, non è disponibile uno schema tipo di programma biennale di acquisti di beni e servizi.

Oggetto del servizio	Importo presunto	Forma di finanziamento	Durata	Anno 2018	Anno 2019
Accoglienza rifugiati e richiedenti asilo	433.620,00.-	Trasferimento ministeriale	2 anni	216.810,00.-	216.810,00.-

Oggetto della fornitura	Importo presunto	Forma di finanziamento	Durata	Anno 2018	Anno 2019

5.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che 'Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.

L'Ente **non prevede** di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro

5.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, la Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica.

Il Piano così predisposto è il punto di riferimento per Consip SpA o per i soggetti aggregatori interessati in quanto la programmazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività avviene in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano.

In attesa che AGID predisponga il piano triennale di acquisti di beni e servizi ICT, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica

amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Nel contempo le Amministrazioni provvederanno a redigere il piano di integrazione delle infrastrutture immateriali ovvero delle piattaforme applicative nazionali che offrono servizi condivisi, ottimizzando la spesa complessiva: Spid (il Sistema pubblico di identità digitale), PagoPA (il nodo dei pagamenti per la gestione elettronica di tutti i pagamenti della PA), la fatturazione elettronica, ANPR (l'Anagrafe unica della popolazione residente), e NoiPA (il sistema di gestione del trattamento giuridico ed economico dei dipendenti della PA).

Il Piano ha la funzione precipua di traguardare il pieno utilizzo di tutte le infrastrutture disponibili e non ancora utilizzate (SPID, ANPR, PagoPA e NoiPA), entro dicembre 2017 in modo da consentire nell'anno 2018 di raggiungere gli obiettivi di risparmio previsti con la Legge di stabilità n. 208/2015 (comma 515).

A tal proposito l'ente predisporrà nel corso del 2017, sulla base dello stato di utilizzo delle piattaforme digitali, il piano di integrazione delle infrastrutture immateriali.

5.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1 del D.M. 24/10/2014, nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2018/2020. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2018	2019	2020	Totale
Destinazione vincolata	436.126,91	1.537.808,29	0,00	1.973.935,20
Stanziamanti di bilancio	62.500,00	45.000,00	40.000,00	147.500,00
TOTALE Entrate Specifiche	498.626,91	1.582.808,29	40.000,00	2.121.435,20

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "Le nuove opere da realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui

si rinvia.

In questa sede, volendo integrare la portata informativa del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori adottati, si procede ad evidenziare l'entità complessiva dei lavori da effettuare nel triennio, distinta per missione.

Opere finanziate distinte per missione	2018	2019	2020	Totale
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	66.191,71	1.542.808,29	5.000,00	1.614.000,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	42.000,00	5.000,00	5.000,00	52.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	264.435,20	0,00	0,00	264.435,20
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	116.000,00	15.000,00	10.000,00	141.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.000,00	20.000,00	20.000,00	50.000,00
TOTALE	498.626,91	1.582.808,29	40.000,00	2.121.435,20

I dati sopra evidenziati non comprendono le spese finanziate con Fondo Pluriennale Vincolato, poichè la parte cos' finanziata è già esposta nella sezione dei lavori in corso di realizzazione.

Di seguito vengono riportate le schede ministeriali del programma triennale dei lavori pubblici .

ENTE : COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2018-2020
LAVORO N. 001**

CODICE C.U.P.

OGGETTO INTERVENTO: **MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE
ELEMENTARI**

TIPOLOGIA INTERVENTO: Manutenzione Straordinaria

CATEGORIA INTERVENTO: Edilizia Sociale e Scolastica

COSTO PRESUNTO: **Euro 6.000,00.-**

DISPONIBILITÀ FINANZIARIA:

Risorse disponibili	Arco temporale di validità dei programma		
	Anno 2018 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2019 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2020 Disponibilità finanziaria Euro
	Entrate aventi destinazione vincolata per legge		
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.P., 14/02			
Stanziamiento di bilancio	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Altro			
TOTALI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Accanton. Fondo ex articolo 35 L.R 14/02, quote di riserva, etc.			

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale			Problematiche di ordine ambientale paesistico		
SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere	SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere
	X			X	

ENTE : COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2018-2020
LAVORO N. 002**

CODICE C.U.P.

OGGETTO INTERVENTO: **ADEGUAMENTO NORMATIVO SCUOLA MATERNA DI SAVOGNA D'ISONZO**

TIPOLOGIA INTERVENTO: Manutenzione Straordinaria

CATEGORIA INTERVENTO: Edilizia Sociale e Scolastica

COSTO PRESUNTO: **Euro 8.000,00.-**

DISPONIBILITÀ FINANZIARIA:

Risorse disponibili	Arco temporale di validità dei programma		
	Anno 2018 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2019 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2020 Disponibilità finanziaria Euro
Entrate aventi destinazione vincolata per legge			
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.P., 14/02			
Stanziamiento di bilancio	2.000,00	3.000,00	3.000,00
Altro			
TOTALI	2.000,00	3.000,00	3.000,00
Accanton. Fondo ex articolo 35 L.R 14/02, quote di riserva, etc.			

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale			Problematiche di ordine ambientale paesistico		
SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere	SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere
	X				

ENTE : COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2018-2020
LAVORO N. 003**

CODICE C.U.P.

OGGETTO INTERVENTO: **MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI – CENTRI
SPORTIVI – PISTA DI PATTINAGGIO**

TIPOLOGIA INTERVENTO: Manutenzione straordinaria

CATEGORIA INTERVENTO: Sport e Spettacolo.

57.000,00**(5.599,80 anno**COSTO PRESUNTO: **Euro 2017)**

DISPONIBILITÀ FINANZIARIA:

Risorse disponibili	Arco temporale di validità dei programma		
	Anno 2018 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2019 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2020 Disponibilità finanziaria Euro
Entrate aventi destinazione vincolata per legge			
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.P., 14/02			
Stanziamiento di bilancio	32.000,00	1.000,00	1.000,00
Altro (FPV)	17.400,20		
TOTALI	49.400,20	1.000,00	1.000,00
Accanton. Fondo ex articolo 35 L.R 14/02, quote di riserva, etc.			

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale			Problematiche di ordine ambientale paesistico		
SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere	SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere
	X			X	

ENTE : COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2018-2020
LAVORO N. 004**

CODICE C.U.P.

OGGETTO INTERVENTO: **COSTRUZIONE E SISTEMAZIONI STRADALI**

TIPOLOGIA INTERVENTO: Manutenzione Straordinaria

CATEGORIA INTERVENTO: Stradali

COSTO PRESUNTO: **Euro 128.500,00 -**

DISPONIBILITÀ FINANZIARIA:

Risorse disponibili	Arco temporale di validità dei programma		
	Anno 2018 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2019 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2020 Disponibilità finanziaria Euro
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	109.500,00		
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.P., 14/02			
Stanziamiento di bilancio		12.000,00	7.000,00
Altro			
TOTALI	109.500,00	12.000,00	7.000,00
Accanton. Fondo ex articolo 35 L.R 14/02, quote di riserva, etc.			

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale			Problematiche di ordine ambientale paesistico		
SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere	SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere
	X			X	

ENTE : COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2018-2020
LAVORO N. 005**

CODICE C.U.P.

OGGETTO INTERVENTO: **MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI – CENTRI
SPORTIVI – CAMPO DI CALCIO**

TIPOLOGIA INTERVENTO: Completamento

CATEGORIA INTERVENTO: Sport e spettacolo

COSTO PRESUNTO: **Euro 3.500,00-**

DISPONIBILITA' FINANZIARIA:

Risorse disponibili	Arco temporale di validità dei programma		
	Anno 2018 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2019 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2020 Disponibilità finanziaria Euro
Entrate aventi destinazione vincolata per legge			
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.P., 14/02			
Stanziamiento di bilancio	1.500,00	1.000,00	1.000,00
Altro			
TOTALI	1.500,00	1.000,00	1.000,00
Accanton. Fondo ex articolo 35 L.R 14/02, quote di riserva, etc.			

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale			Problematiche di ordine ambientale paesistico		
SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere	SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere
	X			X	

ENTE : COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2018-2020
LAVORO N. 006**

CODICE C.U.P.

OGGETTO INTERVENTO: **MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CIMITERI
COMUNALI**

TIPOLOGIA INTERVENTO: Manutenzione straordinaria

CATEGORIA INTERVENTO: Culto

COSTO PRESUNTO: **Euro 50.000,00-**

DISPONIBILITÀ' FINANZIARIA:

Risorse disponibili	Arco temporale di validità dei programma		
	Anno 2018 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2019 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2020 Disponibilità finanziaria Euro
	Entrate aventi destinazione vincolata per legge		
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.P., 14/02			
Stanziamiento di bilancio	10.000,00	20.000,00	20.000,00
Altro			
TOTALI	10.000,00	20.000,00	20.000,00
Accanton. Fondo ex articolo 35 L.R 14/02, quote di riserva, etc.			

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale			Problematiche di ordine ambientale paesistico		
SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere	SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere
	X			X	

ENTE : COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2018-2020
LAVORO N. 007**

CODICE C.U.P.

OGGETTO INTERVENTO: **POTENZIAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA**

TIPOLOGIA INTERVENTO: Manutenzione straordinaria

CATEGORIA INTERVENTO: Altra –Edilizia pubblica

COSTO PRESUNTO: **Euro 12.500,00-**

DISPONIBILITA' FINANZIARIA:

Risorse disponibili	Arco temporale di validità dei programma		
	Anno 2018 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2019 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2020 Disponibilità finanziaria Euro
Entrate aventi destinazione vincolata per legge			
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.P., 14/02			
Stanziamiento di bilancio	6.500,00	3.000,00	3.000,00
Altro			
TOTALI	6.500,00	3.000,00	3.000,00
Accanton. Fondo ex articolo 35 L.R 14/02, quote di riserva, etc.			

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note
				Dicembre 2018	

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale			Problematiche di ordine ambientale paesistico		
SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere	SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere
	X			X	

ENTE : COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2018-2020
LAVORO N. 008**

CODICE C.U.P.

OGGETTO INTERVENTO: **MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI – CENTRI
SPORTIVI – PALESTRA**

TIPOLOGIA INTERVENTO: Manutenzione straordinaria

CATEGORIA INTERVENTO: Sport

COSTO PRESUNTO: **Euro 14.500,00**

DISPONIBILITA' FINANZIARIA:

Risorse disponibili	Arco temporale di validità dei programma		
	Anno 2018 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2019 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2020 Disponibilità finanziaria Euro
Entrate aventi destinazione vincolata per legge			
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.P., 14/02			
Stanziamiento di bilancio	8.500,00	3.000,00	3.000,00
Altro			
TOTALI	8.500,00	3.000,00	3.000,00
Accanton. Fondo ex articolo 35 L.R 14/02, quote di riserva, etc.			

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale			Problematiche di ordine ambientale paesistico		
SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere	SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere
	X			X	

ENTE : COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2018-2020
LAVORO N. 009**

CODICE C.U.P. I51B17000000006
 OGGETTO INTERVENTO: **OPERE DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE
DI VIA I MAGGIO: REALIZZAZIONE PARCHEGGIO E
SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE**

TIPOLOGIA INTERVENTO: Nuova opera
 CATEGORIA INTERVENTO: Viabilità
410.000,00
(21.564,67 anno
2017)

COSTO PRESUNTO: Euro
 DISPONIBILITÀ' FINANZIARIA:

Risorse disponibili	Arco temporale di validità dei programma		
	Anno 2018 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2019 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2020 Disponibilità finanziaria Euro
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	264.435,20		
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.P., 14/02			
Stanziamiento di bilancio			
Altro (FPV)	124.000,13		
TOTALI	388.435,33		
Accanton. Fondo ex articolo 35 L.R 14/02, quote di riserva, etc.			

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note
FEBBRAIO 2017	FEBBRAIO 2017	FEBBRAIO 2017	MAGGIO 2018	SETTEMBRE 2018	

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale			Problematiche di ordine ambientale paesistico		
SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere	SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere
	X			X	

ENTE : COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2018-2020
LAVORO N. 010**

CODICE C.U.P. I52J11000300001
 OGGETTO INTERVENTO: **REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA
DELL'INFANZIA DI SAVOGNA D'ISONZO**
 TIPOLOGIA INTERVENTO: Nuova costruzione
 CATEGORIA INTERVENTO: Edilizia scolastica
 COSTO PRESUNTO: **Euro 1.600,00,00-**
 DISPONIBILITÀ FINANZIARIA:

Risorse disponibili	Arco temporale di validità dei programma		
	Anno 2018 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2019 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2020 Disponibilità finanziaria Euro
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	62.191,71	1.537.808,29	
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.P., 14/02			
Stanziamiento di bilancio			
Altro			
TOTALI	62.191,71	1.537.808,29	
Accanton. Fondo ex articolo 35 L.R 14/02, quote di riserva, etc.			

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note
DICEMBRE 2011	GENNAIO 2014	NOVEMBRE 2015	SETTEMBRE 2018	AGOSTO 2019	

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale		Problematiche di ordine ambientale paesistico	
SI	NO	SI	NO
	X		X
Eventuali azioni da intraprendere		Eventuali azioni da intraprendere	

ENTE : COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2018-2020
LAVORO N. 011**

CODICE C.U.P. I87D06000000005
 OGGETTO INTERVENTO: **LAVORI DI URBANIZZAZIONE NELLA ZONA DEL PIANO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (P.I.P) DEL COMUN DI SAVOGNA D'ISONZO**
 TIPOLOGIA INTERVENTO: Nuova costruzione
 CATEGORIA INTERVENTO: Edilizia scolastica
2.011.135 (IMPORTO COMPLESSIVO OPERA)-
 COSTO PRESUNTO: **Euro**
 DISPONIBILITÀ FINANZIARIA:

Risorse disponibili	Arco temporale di validità dei programma		
	Anno 2018 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2019 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2020 Disponibilità finanziaria Euro
	Entrate aventi destinazione vincolata per legge		
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.P., 14/02			
Stanziamiento di bilancio			
Altro (FPV)	227.189,12		
TOTALI	227.189,12		
Accanton. Fondo ex articolo 35 L.R 14/02, quote di riserva, etc.			

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale			Problematiche di ordine ambientale paesistico		
SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere	SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere
	X			X	

Indice

	Premessa	2
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	4
1.1.1	LA PROSSIMA LEGGE DI BILANCIO	8
1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	9
1.3	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	9
1.3.1	Analisi del territorio e delle strutture	9
1.3.2	Analisi demografica	10
1.3.3	Occupazione ed economia insediata	11
1.4	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	12
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	14
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	14
2.1.1	Le strutture dell'ente	14
2.2	I SERVIZI EROGATI	15
2.2.1	Le funzioni esercitate su delega	15
2.3	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	16
2.4	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	16
2.4.1	Società ed enti partecipati	16
2.5	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	17
2.5.1	Le Entrate	18
2.5.1.1	Le entrate tributarie	18
2.5.1.2	Le entrate da servizi	20
2.5.1.3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	20
2.5.1.4	I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale	21
2.5.2	La Spesa	21
2.5.2.1	La spesa per missioni	21
2.5.2.2	La spesa corrente	22
2.5.2.3	La spesa in c/capitale	23
2.5.2.3.1	Le opere pubbliche in corso di realizzazione	23
2.5.2.3.2	Le nuove opere da realizzare	24
2.5.3	La gestione del patrimonio	25
2.5.4	Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale	25
2.5.5	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	25
2.5.6	Gli equilibri di bilancio	26
2.5.6.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	26
2.6	RISORSE UMANE DELL'ENTE	27
2.7	COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO	27
3	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	29
4	LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	30
4.1	GLI OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	30
4.1.1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	30
4.1.2	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	30
4.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	31
4.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	32
4.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	32
4.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	33
4.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	33
4.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	33
4.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	34
4.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	34
4.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	35
4.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	35
4.3.1	La visione d'insieme	35
4.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	36
4.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	37

5	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	51
5.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	51
5.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	52
5.3	LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	52
5.3.1	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO	52
5.3.2	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO	53
5.3.3	LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID	53
5.4	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	54